

## La GDO entra nel riciclo

La catena britannica Morrison partecipa direttamente alla costruzione e gestione di un impianto in Scozia.

16 novembre 2021 08:50



La catena di supermercati britannica Morrison ha deciso di fare il suo ingresso nel mondo del riciclo di rifiuti plastici acquisendo una "significativa partecipazione" in un nuovo impianto che entrerà in funzione a Fife, in Scozia, dedicato alla gestione di film e imballaggi flessibili post-consumo, i più difficili da riciclare per via meccanica.

L'obiettivo dichiarato è recuperare direttamente, entro il 2025, l'equivalente di tutto il materiale plastico immesso sul mercato, dato che la catena possiede anche 18 stabilimenti per prodotti alimentari. Morrison ha anche annunciato di voler dimezzare il volume di imballaggi in plastica a proprio marchio entro lo stesso anno.

Realizzato da Yes Recycling, l'impianto di Fife avrà una capacità di trattamento pari 15mila tonnellate annue di imballaggi flessibili ottenendo, con un processo brevettato, scaglie e granuli di plastica rigenerata, oltre a lastre rigide Ecosheet (in materiale compresso) per uso in edilizia e agricoltura. A regime, darà lavoro a 60 addetti.

A partire dal 2017, Morrisons ha ridotto la quantità di imballaggi in plastica a proprio marchio di oltre 8.000 tonnellate annue e ha sostituito altre 7.000 tonnellate di imballaggi al fine di renderli completamente riciclabili. La catena della grande distribuzione è stata anche la prima nel Regno Unito ad abbandonare i sacchetti di plastica a favore di quelli di carta, a utilizzare i sacchetti di carta per l'imballo di frutta e verdura sfusa e a introdurre confezioni restituibili sui banchi di pesce, carne e gastronomia per ridurre l'uso di imballaggi monouso.